

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio sui propositi del Ministero di agricoltura in ordine alle vivissime preoccupazioni dei proprietari di vigneti in Terra d'Otranto.

« Chimienti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri per sapere se durante le prossime vacanze parlamentari egli abbia intendimento di visitare, per una più intima intesa, i ministri degli esteri della Germania e dell'Austria-Ungheria.

« Galli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio, per conoscere se il Governo non creda doveroso porre termine alle controversie in ordine alla ubicazione della scuola di agricoltura di Messina al fine di assicurarne la costruzione ed il sollecito funzionamento.

« Cutrufelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli esteri per sapere se non creda opportuno di smentire la notizia sparsa da ufficiose pubblicazioni francesi che per le questioni riguardanti il Mediterraneo l'Italia possa contare soltanto sopra sè stessa.

« Galli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi per sapere se e quali risoluzioni vorrà prendere, per rimediare, con tutta sollecitudine, al grave disservizio dell'ufficio dei pacchi postali in Palermo, a causa specialmente di deficienza dei locali.

« Pecoraro ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dell'interno per conoscere le ragioni per le quali il sottoprefetto di Pallanza proibiva, invocando una circolare numero 194 del settembre 1910, una pubblica conferenza che doveva tenere in Baveno il 29 giugno ultimo scorso il conferenziere Pietro Sartorio. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Beltrami ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici se non ritenga giunto il momento di fare concedere, a tutti indistintamente, la riduzione del 75 per

cento sul prezzo di viaggio di andata e ritorno alle Esposizioni di Roma e Torino, con validità del biglietto per otto o dieci giorni e col semplice obbligo di una tessera da lire 1.25. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Samoggia ».

« Il sottoscritto chiede di interpellare il ministro degli affari esteri, sull'arbitrato internazionale, che da tanti anni non riesce a pronunciarsi sulle indennità spettanti ai nostri connazionali, gravemente danneggiati dai moti anti-italiani dell'ottobre 1896 a Pe-da-Serra nello Stato di Bakia.

« Mango ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni, testè lette, saranno iscritte nell'ordine del giorno, trasmettendosi ai ministri competenti quelle per le quali si chiede la risposta scritta.

Anche l'interpellanza sarà iscritta nell'ordine del giorno, qualora il ministro interessato non vi si opponga entro il termine regolamentare.

#### Presentazione di proposte di legge.

PRESIDENTE. L'onorevole Berti, insieme con altri deputati, ha presentato una proposta di legge, che sarà trasmessa agli Uffici, perchè ne autorizzino, se credano, la lettura.

#### Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. L'onorevole presidente del Consiglio ha facoltà di parlare.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Prego la Camera di voler tener seduta domani, e mi dispenso dal dire le ragioni della proposta.

*Molte voci*. Sì! sì!

CHIESA PIETRO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CHIESA PIETRO. Visto l'enorme lavoro che ancora rimane da fare, data l'impossibilità assoluta per molti di noi di trattenerci ancora, senza gravissimo danno, in Roma, io invito la Camera a considerare se non sia il caso di tenere sedute serali. (*Rumori — Interruzioni — Approvazioni — Commenti*).

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Prego la Camera di considerare che, oltre alla legge ora in discussione, noi dovremo discutere anche la legge per Roma, quella per l'acquedotto Pugliese,